

# Comunità viva



## Domenica delle Palme, origini e significato/ Perché i rami d'ulivo: cosa si celebra

L'episodio delle Palme raccontato nei Vangeli si inseriva nella **festività ebraica di Sukkot**, detta la "Festa delle Capanne": è in quella ricorrenza che il popolo ebraico si avviava in massa a Gerusalemme in processione verso il tempio.

I fedeli ebraici tenevano all'epoca in mano il lulav", di fatto un piccolo mazzo composto da tre alberi: la palma (simbolo di fede), il mirto (simbolo di preghiera), il salice (simbolo del silenzio di fronte a Dio).

È una celebrazione "corale" quella della Domenica delle Palme perché richiama la **liberazione del popolo ebraico**

**dall'Egitto** dopo il passaggio nel Mar Rosso. Il Messia, per l'Antico Testamento, si sarebbe manifestato proprio durante quella festa: così avviene con Gesù che entra in città a bordo di una asina.

Il **profeta Zaccaria** ricordava nella Bibbia come «*Dite alla figlia di Sion; Ecco il tuo re viene a te mite, seduto su un'asina, con un puledro figlio di bestia da soma*». «*Il giorno seguente, la gran folla che era venuta per la festa, udito che Gesù veniva a Gerusalemme, prese dei rami di palme e uscì incontro a lui gridando: 'Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il re d'Israele!'. Gesù, trovato un asinello, vi montò sopra, come sta scritto: 'Non temere, figlia di Sion! Ecco, il tuo re viene, seduto sopra un puledro d'asina'*»: così il **Vangelo di Giovanni** che fa ben capire come la Domenica delle Palme sia un reale prodromo dell'intensa Settimana Santa che avrebbe poi cambiato per sempre la storia dell'umanità. «*Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nell'alto dei cieli!*», urlava la piazza .....



Parrocchia Oratorio San Giovanni Bosco Salesiani Trieste  
Via dell'Istria 53 - 040638526 - salesianitrieste.it - trieste@salesianinordest.it

# Comunità

## BOLLETTINO SETTIMANALE



6 APRILE 2025

V domenica di QUARESIMA – anno C



La "vita nuova" è il tema delle tre letture di questa domenica. Gesù nel *Vangelo* ridona la vita alla donna adultera: "Va' e non peccare più" (v. 11). Già il profeta Isaia (*I lettura*) parlava di vita agli esiliati di Babilonia predicando il ritorno in patria: "Ecco, **io faccio**

**una cosa nuova**: proprio ora germoglia" (v. 19). La promessa era accompagnata da due segni eloquenti: una strada nel deserto e fiumi d'acqua nella steppa. Per Paolo (*II lettura*) **la vita nuova è una persona, Cristo Gesù**, l'unico tesoro, di fronte al quale tutto il resto è perdita e spazzatura (v. 8). È Lui l'unica meta da conquistare correndo con ogni sforzo. Paolo sente tale impegno non come un peso, ma come risposta d'amore verso Cristo che lo ha conquistato (v. 12). Da questa esperienza nasce l'impulso missionario di Paolo. ...

Alla fine, la donna e Gesù restano soli: "**la misera e la misericordia**", commenta Sant'Agostino. Gesù parla alla donna: nessuno le aveva parlato, l'avevano trascinata fra spintoni e accuse. Gesù le parla non con linguaggio da strada, ma con rispetto, riconoscendone la dignità; **la chiama 'donna'**, come Egli soleva chiamare sua madre (Gv 2,4; 19,26).

Gesù distingue tra lei -donna fragile, certo- e il suo errore, che Egli però non approva: l'adulterio è e resta un peccato (Mt 5,32), anche nel caso di un desiderio disonesto (Mt 5,28; e IX comandamento).

### PAROLA DI DIO

Is 43,16-21;

Sal 125;

Fil 3,8-14;

Gv 8,1-11

**Grandi cose ha  
fatto il Signore  
per noi.**



**Domenica 6  
APRILE**

## Nelle Sante Messe ricordiamo

Defunti Comunità Parrocchiale/ Laura Pacorini/ Caterina/ Rosa e Giovanni/ Def.Fam. Gobbo e Krast/ Ex-allievi defunti

**Lunedì 7  
APRILE**

Alba e Lina/ Marina e Oles/ Lorenzo/ Don Dante/ Sr. Luigina

**Martedì 8  
APRILE**

Dritta e Gimmi/ Ettore, Maria e Cornelio/ Aldo e Aurora/ Sr. Bianca

**Mercoledì 9  
APRILE**

Def.Fam. Berulli e Tiso/ Giuseppe/ Rino/ Sr. Maria e Sr. Angela

**Giovedì 10  
APRILE**

Mario e Paolo/ Def.Fam. Cucich-Nagode e Nicolas/ Sr. Luigina/ Def.Fam. Berulli

**Venerdì 11  
APRILE**

Def.Fam. Buffon/ Luigi, Aurora e Aldo/ Sr. Bianca

**Sabato 12  
APRILE**

Caterina e Antonio/ Franca e Elio/ Francesco, Agata e Danilo

**Domenica 13  
APRILE**

Defunti Comunità Parrocchiale/ Bruna e Maria/ Maria Chert/ Neva/ Anime purgatorio

## COMUNICAZIONI DI FAMIGLIA

- ♦ Domani, Lunedì 7 alle ore 20.30 Incontro con la Parola di Dio (Lectio)
- ♦ Accompagniamo con la preghiera i bambini che domenica prossima si accosteranno per la prima volta al Sacramento della Riconciliazione (prima confessione)
- ♦ Nei giorni 14—15—16 (Lunedì, Martedì, Mercoledì) siete invitati all'adorazione eucaristica, denominata "40 ore".

### Orario:

15.00-18.00/ 18.30-20.00

## LA FAMIGLIA, CELLULA VITALE DELLA CHIESA E DELLA SOCIETÀ

La famiglia cristiana è stata da sempre la **prima via di trasmissione della fede** e anche oggi ha grandi possibilità di evangelizzazione. Può evangelizzare nella propria casa con l'amore reciproco, la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio, la catechesi familiare, l'edificazione scambievolmente. Può evangelizzare nel suo ambiente mediante le relazioni con i vicini, i parenti, gli amici, i colleghi di lavoro, la scuola, i compagni di sport e divertimento. Può evangelizzare in parrocchia mediante la fedele partecipazione alla Messa domenicale, la collaborazione al cammino catechistico dei figli, la partecipazione a incontri di famiglie, movimenti e associazioni, la vicinanza alle famiglie in difficoltà, l'animazione di itinerari di preparazione al matrimonio e di preparazione dei genitori al battesimo dei figli. Può evangelizzare nella società civile dandole nuovi cittadini, incrementando le virtù sociali, aiutando le persone bisognose, aderendo alle associazioni familiari per promuovere una cultura e una politica più favorevole alle famiglie e ai loro diritti (cfr. FC 44). Per evangelizzare non basta essere battezzati; non basta neppure essere praticanti della domenica, se non si ha uno stile di vita coerente col Vangelo. Occorre una **robusta spiritualità**. "Le sfide e le speranze che sta vivendo la famiglia cristiana – dice Giovanni Paolo II – esigono che un numero sempre maggiore di famiglie scopra e metta in pratica una solida spiritualità familiare nella trama quotidiana della propria esistenza". La solida spiritualità, di cui parla il Papa, va intesa come rapporto vivo con Cristo vivo e presente, in virtù dello Spirito; rapporto coltivato con l'ascolto della Parola, la partecipazione all'Eucaristia, la frequenza al sacramento della penitenza; rapporto vissuto concretamente nelle relazioni e attività quotidiane, sia all'interno che all'esterno della famiglia ....



### FESTIVA

08.30 Parrocchia  
09.30 Via Doda  
10.00 Oratorio  
11.00 Parrocchia  
19.00 Parrocchia

### PREFESTIVA

17.00 Via Doda  
19.00 Parrocchia

### FERIALE

07.00 Parrocchia  
08.15 Parrocchia  
18.00 Parrocchia

### Lodi e Vespri

08.00 - 18.30

Ogni **primo Giovedì** del mese alle ore 20.30 ADO-RAZIONE EUCARISTICA.  
Ogni **primo Venerdì** del mese S. Messa alle 17.00 in Via Doda.

